

portiera), impegnato per lo sporto di persone disabili, ha parcheggiato l'auto nello stallo

Il parcheggio divia Bakhita dove il volontario ha preso la multa

racchiudendo i rifiuti personali e, soprattutto, dotati di fotografia del portatore d'handicap.

di un'omissione del Comune.
Lorenzo Teruzzi

GESTIONE RIFIUTI Rifiuti zero, stop alla fusione con Bea e maggiore qualità della raccolta

Il sindaco detta le regole per rimanere in Cem

VIMERCATE (glz) Tra il Comune di Vimercate e Cem sembra essere tornato l'amore. Due settimane fa avevamo dato in anticipo la notizia di una apertura da parte del sindaco **Francesco Sartini** rispetto alla permanenza in Cem, il gestore dei rifiuti in città e in altri 58 comuni del circondario. Dopo i forti dubbi palesati nei primi mesi di governo della città, tutti gli indizi sembravano confermare l'uscita del comune nel giro dei mesi successivi. Nei mesi scorsi però Sartini si era candidato e fatto eleggere nel comitato di controllo di Cem: una scelta che aveva fatto discutere i colleghi sindaci dei paesi limitrofi, che si sono chiesti più volte le reali

intenzioni di Vimercate. Una situazione che invece non sembra affatto confusa per il sindaco Sartini che ha voluto spiegare quanto fatto fino ad ora: «Per quanto riguarda il primo punto, ovvero la possibile fusione tra CEM e BEA, la mia candidatura per il Comitato di indirizzo e controllo nominato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni CEM aveva proprio lo scopo di poter monitorare da vicino la situazione. Sono molto soddisfatto del modo in cui il Comitato sta lavorando e ho constatato con piacere come i dubbi sollevati da Vimercate circa l'opportunità della fusione, siano condivisi da molti altri sindaci. Esiste quindi la con-

creta possibilità che un progetto di fusione fermo da anni e che Vimercate non potrebbe accettare possa essere definitivamente scongiurato». Sartini ha anche voluto ribadire i tre punti fondamentali per la permanenza all'interno di Cem del comune di Vimercate: stop alla fusione con Bea, obiettivo verso Rifiuti zero e la qualità del servizio svolto. La fusione di Cem con Bea è sempre stata osteggiata da Sartini e dal Movimento cinque stelle, anche quando si trovavano all'opposizione: una preclusione dettata dalla presenza dell'inceneritore di Desio, del quale i pentastellati hanno sempre chiesto la chiusura: «L'Amministrazione Comunale di Vimercate

considera cruciale il tema della gestione dei rifiuti. Per questo motivo, fin dal nostro insediamento, abbiamo intavolato con Cem ambiente e con gli altri Sindaci che si affidano alla partecipata, una discussione costante e articolata. Nell'ambito di questa discussione, ci sono alcuni punti in merito ai quali siamo disponibili a mediare e altri che abbiamo subito posto come imprescindibili. I punti sui quali non esistono per noi margini di trattativa sono essenzialmente tre: la non opportunità della fusione tra Cem e Bea, la necessità di procedere con decisione verso l'obiettivo dei rifiuti zero e, ultimo ma non meno importante, precise garanzie in me-

rito alla qualità del servizio di raccolta».

L'Amministrazione comunale ha voluto ribadire anche l'importanza della qualità del servizio di raccolta dei rifiuti in strada, che secondo il sindaco, negli ultimi mesi sarebbe peggiorato, in particolare modo nel centro storico: «Se tutte e tre le condizioni elencate sopra (rinuncia alla fusione con Bea, percorso verso i Rifiuti Zero, miglioramento della qualità della raccolta) saranno rispettate, non ci sono da parte nostra preclusioni a proseguire la collaborazione con Cem». E le condizioni dettate da Vimercate sembrano essere state prese in considerazione molto seriamente da altre amministrazioni limitrofe che potrebbero nei prossimi mesi chiedere anche loro un cambiamento per quanto concerne la fusione con Bea.